



PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

A: Consiglieri Nazionali del PRI
Loro indirizzi e-mail

Tutti gli iscritti PRI
Sito PRI

Cari amici,

sono trascorsi poco più di 100 giorni da quando ho assunto l'incarico di coordinatore nazionale del Pri; mancano non più di 120 giorni all'espletamento del congresso nazionale, già convocato dall'ultimo consiglio nazionale del partito.

La situazione di malessere e di sconforto generale che permeava la vita del partito e di tutti gli iscritti ha registrato, in questo lasso di tempo, una fase di attenta attesa, nell'auspicio che potesse maturare una possibile evoluzione, che indicasse percorsi politici e prospettive meno buie e tetre per il Partito Repubblicano.

Al momento l'azione politica, attraverso i documenti approvati dagli organi statutari del Pri, è stata sostanzialmente finalizzata a rendere sempre più evidente e concreta la deliberazione del consiglio nazionale del 1 dicembre 2012, con la quale si affermava la conclusione dell'accordo politico con la coalizione di centro-destra, e la conseguente opportunità di verificare tutti i possibili approfondimenti di operatività politica del Partito.

In tale ottica si caratterizza la posizione assunta dal Pri nell'attuale momento politico, anche con particolare riferimento all'operato del governo Renzi, ed espressa con i documenti ufficiali, con articoli sul sito, e dichiarazioni rese alle Agenzie di stampa.

Venendo agli aspetti della vita concreta del Partito, devo purtroppo evidenziare che non è stato possibile, nonostante i diversi tentativi espletati, affidare l'incarico di amministratore del Pri; i repubblicani che ho invitato ad impegnarsi in tale responsabilità hanno tutti cortesemente, ma fermamente, respinto questa sollecitazione.

Abbiamo ormai sostanzialmente concluso l'invio alle consociazioni ed alle sezioni del partito delle tessere del 2014. Alla ripresa dei lavori, i primi di settembre, "posteremo" sul sito ufficiale l'elenco completo, indicando per ogni sezione l'ammontare delle tessere inviate.

Dovremmo quanto prima fissare la data finale utile per il pagamento alla direzione nazionale da parte delle sezioni delle tessere stesse; condizione questa insuperabile per poter partecipare al congresso. Dovremmo anche fissare la sede. Come noto, la mia idea iniziale era di svolgere la nostra assise in Romagna; e ciò per dare un segnale di voler ripartire con rinnovato vigore e con



PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

più forte entusiasmo e determinazione da dove era iniziata, ormai più di un secolo addietro, l'esperienza unica ed ancora oggi viva ed efficace del Partito Repubblicano.

La probabile chiamata alle urne per le elezioni regionali anticipate in Emilia-Romagna ed in Calabria porranno, certamente, nuove questioni di logistica, in relazione anche agli obiettivi ed al messaggio politico che vogliamo far partire dal nostro congresso, con riferimento all'appuntamento elettorale.

Ad oggi però non possiamo ancora indicare quanto sarà l'entrata finanziaria che potrà garantirci il tesseramento 2014; al momento possiamo solo indicare una possibile, e speriamo concreta, ipotesi di un introito di circa € 60.000.

Essendo questa al momento l'unica fonte di finanziamento (ha dato esito assolutamente deludente il tentativo di dar vita ad una campagna straordinaria di finanziamento), dobbiamo su questo importo programmare la vita organizzativa e l'attività politica del Pri per i prossimi 12 mesi; cioè sino alla maturazione della successiva campagna di tesseramento per il 2015. In prospettiva del prossimo congresso dovremo elaborare, pertanto, un credibile piano di impegno di spesa mensile, da sottoporre alla valutazione del congresso stesso: dovremmo, in sostanza, dare un messaggio che non ci sarà mai più una situazione di "tsunami" finanziario come la crisi in corso che ha investito e segnato il Pri.

Al momento è previsto che dal 1/10/2014 la sede del Pri verrà spostata da corso Vittorio Emanuele 184 a via Euclide Turba 38; venendo così a cessare le precedenti spese per sede ed utenze; ed avviare nel contempo nuovi rapporti contrattuali per la futura sistemazione logistica; che sarà certamente di minore impatto finanziario.

È noto che non è stato ancora approvato il bilancio consuntivo del Partito per il 2012; ciò impedisce, ovviamente, la predisposizione dell'analogo documento per il 2013. Per cercare di dare uno sbocco costruttivo alle questioni ora ricordate, sono state messe in atto alcune significative iniziative: è stata richiesta con lettera raccomandata, e successivo sollecito, al collegio dei revisori dei conti del partito una puntuale relazione, con esplicite loro valutazioni circa la congruità e la attendibilità di alcune significative e consistenti poste patrimoniali del bilancio 2012. Allorché saranno disponibili questi approfondimenti, bisognerà valutare la eventualità o meno di procedere alla rielaborazione del bilancio 2012; e successivamente alla messa a punto di quello del 2013.

Ad oggi, quindi, io non sono nelle condizioni di indicare la reale situazione creditoria/debitoria del Partito alla data del 31/12/2013; e conseguentemente l'ammontare della voce del bilancio relativa al valore del patrimonio netto. Pertanto qualunque riferimento venga fornito al riguardo da chicchessia, sarebbe soltanto frutto esclusivo di autonome e non controllate valutazioni.

Per quanto riguarda la situazione economica-finanziaria di competenza del primo semestre dell'anno in corso, si precisa che non ci sono posizioni debitorie di particolare rilevanza, ad eccezione delle residue somme dovute ai due dipendenti del Pri con i quali è stato risolto il contratto di collaborazione in data 30/4/2014. Avendo, contestualmente alla risoluzione del



PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

rapporto di lavoro, corrisposto le retribuzioni di loro spettanza dal 1/1/2014 al 30/4/2014, il debito in essere nei loro confronti riguarda le competenze relative al mancato preavviso, nonché i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive maturate dal 1/1/2014 sino alla data della cessazione del rapporto di lavoro. Si prevede di poter far fronte a quest'impegno, appena affluiranno nelle casse del partito i versamenti delle sezioni per il tesseramento. Contestualmente verrà corrisposto agli ex collaboratori anche la sola quota parte di TFR maturata nel 2014. Ovviamente continuerebbero a restare tra i debiti del partito maturati sino al 31/12/2013 tutte le spettanze che non sono state loro corrisposte sino a quella data, compreso l'ammontare complessivo del TFR pregresso. Di tutto ciò, come delle altre voci di debito di competenza della precedente gestione amministrativa, si potrà avere contezza dettagliata solo quando sarà possibile elaborare il bilancio al 31/12/2013.

Ho voluto darvi un' informativa il più possibile analitica del mio operato sino alla data in corso, per poter poi, alla ripresa dell'attività autunnale, concentrare tutto l'impegno e le energie del Pri e di tutti noi verso la preparazione prima, e lo svolgimento poi del congresso nazionale. Sarà questo il momento centrale per delineare e prospettare le azioni e le nuove mete del progetto politico del Movimento Repubblicano. Ma di ciò avremo modo di parlarne in modo più dettagliato alla ripresa dell'attività politico -organizzativa del partito.

Nel frattempo desidero farvi pervenire il mio convincimento che il futuro del Partito è possibile, perché esso è soprattutto nelle nostre mani.

Buone ferie estive e cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale PRI
Saverio Collura

Roma, 24 luglio 2014